



MEFOP

Sviluppo Mercato Fondi Pensione

In evidenza

Sole 24 Ore, II (Plus)
"Il ritorno di vitalizi e garanzie"

Data:
25/01/2010

[Stampa](#)

Plus
sezione: STORIA COP data: 2010-01-23 - pag: 5
autore:

Dalla prima

Il ritorno di vitalizi e garanzie

Questo gioco mette in palio 35 vincite massime composte da un premio immediato di 200mila euro, più una rendita di 6mila euro al mese per 20 anni e un bonus finale di altri 100mila euro. Le chance di successo sono una ogni 2,9 milioni di tagliandi (ma senza l'eventualità di dover condividere le vincite).

Ci vorrebbero guru della finanza comportamentale come Daniel Kahneman per aiutarci a capire come mai quando si tratta di decidere sulla propria pensione gli italiani vogliono tutto il capitale subito e quando scommettono non disdegnano invece la rendita. Una ipotesi è che quando si investe è attivo un conto mentale (mental accounting),

quando si punta sulla dea bendata ne funziona un altro: i ritorni attesi dalle due attività sono percepiti e considerati in modo profondamente differente (serio il primo, frivolo il secondo). In passato, lo stesso Kahneman aveva spiegato molto bene come sia possibile che le persone che giocano alla lotteria possano essere le stesse che investono per il lungo periodo. I due comportamenti possono tranquillamente convivere negli stessi individui, in base al cosiddetto pseudocertainty effect

(effetto della pseudocertezza). Le persone possono essere avverse o favorevoli al rischio sulla base dell'ammontare di denaro che è coinvolto (ovviamente di gran lunga maggiore quando si tratta dell'investimento pensionistico).

Sicché, in presenza di una prestazione previdenziale faticosamente accumulata per lunghi anni con un fondo pensione o con una polizza Vita, non è difficile immaginare che gli aventi diritto non intendano assolutamente dilazionarne la fruizione (con i fondi pensione però almeno la metà deve essere erogata in modalità di rendita, sotto certe ipotesi). La consapevolezza del "rischio" di vivere troppo a lungo, che comporterebbe senza esitazioni la scelta di una rendita vitalizia al posto del capitale, è difficile da fare propria. In questo ambito, molto può fare

l'offerta delle compagnie, e dei professionisti che assistono i risparmiatori nelle loro scelte. Il massiccio ritorno dei flussi di risparmio verso le polizze Vita tradizionali garantite rappresenta un sano recupero di ciò che le compagnie fanno e devono fare. Una consulenza qualificata e continuativa può creare valore duraturo, aiutando la scelta dello strumento di accumulazione più efficace ed efficiente e a comprendere la necessità di coprire il rischio di sopravvivenza. Anche questa è una risposta che esclusivamente le compagnie possono dare, destinata a guadagnare notevole importanza nei prossimi lustri e decenni.

Marco Liera

© RIPRODUZIONE RISERVATA